

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00132092
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	crocifisso
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1634
DTSF - A	1634

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Susini Francesco
---------------------------	------------------

AUTA - Dati anagrafici	/ 1646
-------------------------------	--------

AUTH - Sigla per citazione	00003970
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	bronzo
--------------------------------	--------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	190
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	170
-------------------------	-----

MIST - Validità	ca.
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il crocifisso in bronzo, è raffigurato "vivente" con il volto sollevato e lo sguardo verso l'alto; il perizoma annodato sui fianchi termina con un panneggio svolazzante a destra. Sulla croce lignea vi è il cartiglio accartocciato in bronzo.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	11 Q 71 42 3
----------------------------------	--------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo.
--	---------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
--------------------------------------	-------

ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
------------------------------------	-------------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	cartiglio in alto
-------------------------	-------------------

ISRI - Trascrizione	INRI
----------------------------	------

Il crocifisso, citato dalle fonti e guide antiche, è opera documentata di Giovan Francesco Susini (m. 1646). A Pietro Tacca, statuario di corte dopo la morte del Giambologna (1608), si era in realtà rivolto il committente Don Lorenzo de' Medici che, non avendone accettata l'elevata richiesta di compenso, preferì ripiegare sul più giovane e meno noto Susini. Eseguito fra il 1634 e il '35 (Borea, 1977, p. 72) il Crocifisso venne sistemato nel Coro della Chiesa il 5 marzo di quell'anno. Erano, in origine, previste anche quattro statue, sempre in bronzo, da collocarsi intorno, sulle mensole in pietra tuttora esistenti. Queste non furono tuttavia mai eseguite (Baldinucci). La scelta iconografica del Cristo rappresentato 'vivo' si deve, secondo il Del

NSC - Notizie storico-critiche

Migliore, al committente; così ritiene anche G. Lombardi che ricorda come Paolo IV (1555-1559), uno dei fondatori dell'ordine dei teatini avesse proibito la raffigurazione. Vincoli religiosi meno restrittivi legavano invece la produzione artistica della prima metà del Seicento e l'iscrizione sulla nicchia ove è sistemato non può che confermare come tale scelta fosse stata prevista e dunque accettata dai padri teatini stessi. L'invocazione interrogativa del Figlio al Dio Padre ("Quid ultra potuit facere tibi?") non poteva infatti che presupporre la raffigurazione da "vivo". Al prototipo tardo cinquecentesco del Giambologna alla Santissima Annunziata - certo ben conosciuto dal Susini - si sovrappongono qui altri modelli, ormai diffusi sia in pittura che in scultura dal Reni e dall'Algardi, connotati dall'enfasi trionfante del barocco.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 318515

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Baldinucci F.

BIBD - Anno di edizione

1845-1847

BIBH - Sigla per citazione

00002727

BIBN - V., pp., nn.

IV, p. 119

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Del Migliore F.

BIBD - Anno di edizione

1684

BIBH - Sigla per citazione

00004260

BIBN - V., pp., nn.

p. 441

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Kirchen Florenz

BIBD - Anno di edizione

1940-1954

BIBH - Sigla per citazione

00000807

BIBN - V., pp., nn.

IV, p. 178

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Quadreria Don

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBN - V., pp., nn.

pp. 72, 149

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome

D'Afflitto C.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Morena F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Morena F.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)